

"Le cose di sempre, ma completate meglio, con un tocco finale di amore"

La santità è intessuta di eroismi. Pertanto, nel lavoro ci si chiede l'eroismo di «portare a compimento» i lavori che ci spettano, giorno dopo giorno, anche se si ripetono le stesse occupazioni. Altrimenti, non vogliamo essere santi! (Solco, 529)

26 Novembre

Mi hai domandato che cosa puoi
offrire al Signore. Non ho bisogno di
stare a pensare la risposta: le cose di
sempre, ma completate meglio, con
un tocco finale di amore, che ti porti
a pensare di più a Lui e meno a te.
(*Solco, 495*)

Nel riprendere il tuo consueto
lavoro, ti sfuggì come un grido di
protesta: sempre la stessa cosa!

E io ti dissi: Sì, sempre la stessa cosa.
Ma questo lavoro ordinario uguale a
quello dei tuoi colleghi deve essere
per te una continua orazione, con le
stesse parole appassionate, ma ogni
giorno con una musica diversa.

È missione molto nostra trasformare
la prosa di questa vita in
endecasillabi, in poesia eroica.
(*Solco, 500*)

Metti sul tuo tavolo di lavoro, nella
stanza, nel tuo portafogli...,
un'immagine della Madonna, e

rivolgile lo sguardo quando cominci
il tuo lavoro, mentre lo svolgi e
quando lo finisci. Lei ti otterrà te
l'assicuro! la forza per fare della tua
occupazione un dialogo amoroso con
Dio.

(Solco, 531)

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
opusdei.org/it-it/dailytext/le-cose-di-
sempre-ma-completate-meglio-con-un-
tocc/](https://opusdei.org/it-it/dailytext/le-cose-di-sempre-ma-completate-meglio-con-un-tocc/) (13/01/2026)